



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

*Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n. 01190589675102 del 05/06/2024 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.622929 del 19/12/2024*

**Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Trezzo e via del Tinto a Mestre Venezia in occasione dei lavori di posa della nuova condotta dell'acquedotto potabile**

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- la Società Veritas S.p.A. con prot. n. 272307 del 05/06/2024 e prot. n. 424197 del 30/08/2024 ha presentato la richiesta di concessione manomissione temporanea di suolo pubblico aperto all'uso pubblico, per la posa di una nuova condotta dell'acquedotto potabile in via del Tinto a Mestre Venezia;
- il Servizio Sportello Manomissioni suolo pubblico con prot. n. 457270 del 19/09/2024, ha concesso la manomissione temporanea di suolo pubblico aperto all'uso pubblico, per eseguire i lavori in via del Tinto, per una durata effettiva di 40 giorni per eseguire i lavori succitati;
- con nota prot. n. 101263/24 del 18/12/2024 la Società Veritas S.p.A ha comunicato la necessità di effettuare i lavori di posa della nuova condotta dell'acquedotto potabile in via del Tinto a fornitura del Piano di Lotizzazione di iniziativa privata ricadente in ZTO C2RS99 via Frisotti - via del Tinto;
- la Società Veritas S.p.A. con prot. n.622929 del 19/12/2024 ha presentato istanza per l'emissione dell'ordinanza di regolamentazione della circolazione in via del Tinto nel tratto compreso tra via Trezzo e il civico n.2 di via del Tinto, al fine di procedere con i lavori;

### Considerato che:

- via del Tinto è una strada con una sezione stradale ridotta e regolamentata a doppio senso di marcia;
- ai fini della realizzazione dei lavori, risulta necessario occupare la carreggiata stradale, con conseguente chiusura della viabilità per ragioni di sicurezza eccetto frontisti;
- l'impresa esecutrice dovrà dare adeguata comunicazione ai residenti relativamente agli interventi che saranno eseguiti;
- l'impresa esecutrice ha comunicato che gli interventi potranno essere realizzati in tre fasi e in tempi diversi;



- la prima fase interesserà via Trezzo all'incrocio con via del Tinto dal giorno 20/01/2025 fino al giorno 24/01/2025, la seconda fase il tratto di via del Tinto compreso tra il civico n. 1 e il civico n.2-2/A dal giorno 27/01/2025 fino al giorno 07/02/2025, la terza fase il tratto di via del Tinto compreso tra il civico n.1 e via Trezzo dal giorno 10/02/2025 fino al giorno 15/02/2025 e dal giorno 17/02/2025 al giorno 28/02/2025 effettuerà il collaudo della condotta, i lavaggi, le analisi della potabilità dell'acqua i collegamenti della nuova condotta alla rete esistente e l'asfaltatura;
- l'impresa esecutrice dovrà in ogni caso garantire il transito ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;

#### **Riconosciuto:**

- che il Corpo di Polizia Locale in data 09/08/2024 con prot. int. 2024/1133 ha stabilito che i lavori di scavi in attraversamento carreggiata su via Trezzo siano svolti su una corsia alla volta e nella fascia oraria dalle ore 09:00 alle ore 16:00 predisponendo la viabilità a senso unico alternato con l'ausilio di movieri;
- quindi la necessità di procedere con la modifica della regolamentazione della circolazione in occasione dei lavori;

#### **Visti:**

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Società Veritas S.p.A. con marca da bollo n. 01190589675090 del 05/06/2024 e acquisita con prot. n.622929 del 19/12/2024;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

### **ORDINA**

- 1 di regolamentare la circolazione in Trezzo all'incroci con via del Tinto a Mestre Venezia dalle ore 09:00 alle ore 16:00, secondo le seguenti disposizioni:**



Durante la prima fase dei lavori

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da via Terraglio, via Malvolti e percorrenti via Trezzo;
  - 1.2 le lavorazioni saranno eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" e adeguando i limiti di velocità a 30Km/h e gestendo il senso unico alternato tramite apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;
  - 1.3 durante i lavori in via Trezzo interessano l'intersezione con via del Tinto le lavorazioni saranno eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.81 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
  - 1.4 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare e di garantire sempre una corsia per la circolazione della larghezza di almeno 3,30m;
  - 1.5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento, nonché di mettere in atto tutti i necessari accorgimenti volti a garantire la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;
  - 1.6 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non ostacolare o intralciare il servizio di trasporto pubblico locale;
  - 1.7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione al termine di ogni giornata lavorativa;
- 2 di regolamentare la circolazione in del Tinto nel tratto compreso tra via il civico n. 1 e il civico n.2-2/A di via del Tinto a Mestre Venezia, secondo le seguenti disposizioni:**

durante la seconda fase dei lavori

- 2.1 presegnalare i lavori in corso nonché il divieto di transito, alle intersezioni di via Terraglio con via Trezzo e di via del Tinto con via Trezzo e via del Boschetto;
- 2.2 istituire il divieto di transito in corrispondenza dell'area dei lavori in via del Tinto;
- 2.3 il cantiere deve svilupparsi per tratti di estensione non superiore a 40m;
- 2.4 segnalare la direzione obbligatoria a destra verso via Trezzo per i veicoli provenienti dal civico n.1 di via del Tinto;



- 2.5 segnalare la direzione obbligatoria diritto per i veicoli percorrenti via Trezzo all'intersezione con via del Tinto, eccetto frontisti;
- 2.6 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione pedonale e di segnalare in maniera chiara i percorsi sicuri alternativi, predisposti per i pedoni;
- 2.7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

**3 di regolamentare la circolazione in del Tinto nel tratto compreso tra via Trezzo e il civico n. 1 di via del Tinto a Mestre Venezia, secondo le seguenti disposizioni:**

durante la terza fase dei lavori

- 3.1 presegnalare i lavori in corso nonché il divieto di transito, alle intersezioni di via Terraglio con via Trezzo e di via del Tinto con via Trezzo e via del Boschetto;
- 3.2 istituire il divieto di transito in corrispondenza dell'area dei lavori in via del Tinto;
- 3.3 segnalare la direzione obbligatoria a destra verso la SR14 per i veicoli percorrenti via del Boschetto all'intersezione con via del Tinto, eccetto frontisti;
- 3.4 segnalare la direzione obbligatoria diritto per i veicoli percorrenti via Trezzo all'intersezione con via del Tinto, eccetto frontisti;
- 3.5 segnalare la direzione obbligatoria a sinistra verso la SR14 per i veicoli proveniente dal civico n.1 di via del Tinto, eccetto frontisti;
- 3.6 il cantiere deve svilupparsi per tratti di estensione non superiore a 40m;
- 3.7 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione pedonale e di segnalare in maniera chiara i percorsi sicuri alternativi, predisposti per i pedoni;
- 3.8 è fatto obbligo all'impresa esecutrice garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 3.9 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di dare comunicazione ai residenti dei lavori che saranno eseguiti;

**4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di dare comunicazione ai residenti dei lavori che saranno eseguiti;**

**5 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a**



**luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**

**6 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;**

**7 prescrizioni a carattere generale:**

- 7.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe e contigue interessate dalle deviazioni determinate dai lavori, da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- 7.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 7.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 7.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 7.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 7.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale dei tratti di viabilità che fossero danneggiati nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 7.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 7.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;
- 7.9 sarà cura della la Società richiedente, la Società Veritas S.p.A., provvedere a propria cura e spese di garantire che la ditta esecutrice posizioni cartellonistica chiara e in posizione facilmente visibile in cui sono indicati i seguenti dati "**Lavori di posa nuova condotta di acquedotto potabile..... dal.....al.....ci scusiamo per il disagio la Società Veritas S.p.A.**".



La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività al giorno 20/01/2025 fino al giorno 28/02/2025.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori (riferimento telefonico 041/7291111 - 041/7292655), della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti- Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 20 gennaio 2025

IL DIRIGENTE  
Ing. Roberto Di Bussolo (\*)

*(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*